



ADN 7 CRO 0 DNA CRO NAZ

****Ddl sicurezza: poliziotto Rimini, 'quella volta che uomo cadde in questura e morì, telecamere ci salvarono'****

"L'utilità delle bodycam? Io la spiego con una vicenda su tutte. Nell'aprile del 2015 ero in servizio alla Questura di Rimini. Venne fermato un 43enne polacco, un senza fissa dimora che portammo negli uffici per la necessaria identificazione. Chiese di poter fumare una sigaretta, per questo venne fatto uscire nel cortile. Dopo poco, cadde dal gradino dove era salito, sbatté la testa e, portato in ospedale, morì due giorni più tardi. Fu una tragedia, ma a quella si unì quasi immediatamente la paura di non essere creduti, il timore dell'inverosimilità della dinamica agli occhi degli inquirenti, l'ansia di essere accusati. Non sarebbe stata la prima volta, in fondo. Ci salvò la lungimiranza dell'allora questore Maurizio Improta, che fece installare telecamere ovunque. I filmati ripresero la vittima distrarsi, dopo aver visto il paniere che calavamo da un piano all'altro, e cadere sbattendo la testa contro un cordolo di cemento che delimitava una pianta". A parlare all'Adnkronos è Roberto Mazzini, poliziotto in questura a Rimini e oggi segretario nazionale del Sap.

Proprio il sindacato autonomo di Polizia, due anni prima, aveva iniziato la battaglia per le telecamere nelle auto e negli uffici, precursori delle stesse bodycam, con le spyden fornite agli iscritti e da mettere nel taschino della divisa in contesti delicati come quelli dell'ordine pubblico. "Le bodycam sono uno strumento atteso da tutti noi - continua Mazzini - che ogni giorno rischiamo non solo la pelle, ma anche la reputazione. Troppi i casi in cui siamo stati delegittimati, bistrattati, trattati come picchiatori. Troppe le volte in cui veniamo provocati, in cui ci prendiamo gli sputi e non possiamo difenderci. Le telecamere restituiscono finalmente la verità, pure quella che tanti fino a oggi hanno colorato di ideologia". (di Silvia Mancinelli)

(Sil/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
02-08-2024 16:35

TAG: poliziotto in questura a Rimini, questura di Rimini, telecamera, centrale di polizia